



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CUNEO VIALE ANGELI

CNIC86000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUNEO VIALE ANGELI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **262** del **21/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
 - 8** Priorità desunte dal RAV
 - 9** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
 - 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 76** Aspetti generali
- 78** Modello organizzativo



- 83** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 90** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'utenza scolastica è composta principalmente da famiglie residenti nella zona sud-ovest della città di Cuneo. Si tratta di un contesto urbano piuttosto omogeneo e dalle dimensioni limitate, con un tessuto sociale e imprenditoriale vivace e dinamico e un background medio complessivamente elevato dal punto di vista socio-culturale. I dati relativi all'ESCS indicano una certa stabilità economica e culturale delle famiglie, frequentemente associata a maggiori risorse educative, supporto per gli studenti e ad un clima di apprendimento più favorevole. La provincia cuneese presenta un tasso di disoccupazione inferiore alla media piemontese e nazionale che suggerisce una stabilità relativa rispetto ad altre zone d'Italia. Il tessuto produttivo è prevalentemente incentrato su piccole e medie imprese, attive nei settori agroalimentare, turistico e artigianale. Il tasso di immigrazione nella provincia, pari al 10,7%, è leggermente superiore alla media piemontese e a quella italiana. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è di circa il 15% nella scuola dell'infanzia e dell'11% nella primaria e secondaria, rappresentando al contempo una fonte di ricchezza culturale e una sfida in relazione all'integrazione degli studenti, con necessità di risorse per progetti specifici a sostegno dei ragazzi con background migratorio o NAI. La presenza di un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali è per l'Istituto un'occasione per sviluppare una didattica sempre più attenta ai diversi stili di apprendimento e ai funzionamenti di ogni allievo. Questa composizione del corpo studentesco consente di valorizzare la diversità culturale in modo positivo, integrando esperienze variegate all'interno di un ambiente di apprendimento coeso e solidale.

Il contesto cittadino e territoriale offre numerose e preziose opportunità che arricchisce in modo significativo l'offerta formativa per gli alunni. Tra le varie risorse disponibili, vi sono Biblioteche che organizzano corsi per insegnanti e incontri con le classi, il Teatro Toselli e al Cinema Monviso, dove si svolgono spettacoli dedicati a bambini e ragazzi. A disposizione anche il salone della Provincia, che ospita esposizioni, e il Servizio A.S.L. di Cuneo, il quale organizza incontri per insegnanti e genitori su tematiche riguardanti l'educazione alla salute e, in questo ambito, ci sono attività anche all'interno delle scuole, coinvolgendo operatori sanitari, genitori e insegnanti a favore degli alunni con disabilità. Per la scuola secondaria, sono disponibili servizi per supportare il percorso di crescita degli adolescenti. Il Centro Migranti sostiene le famiglie extracomunitarie, promuovendo iniziative didattiche e offrendo mediatori culturali per aiutare i bambini con l'alfabetizzazione primaria. Strutture come la piscina e il campo di atletica comunale, e istituzioni tra le quali l'Istituto Storico della Resistenza, l'Associazione Officina Residenza Multidisciplinare, le Scuole Secondarie di Secondo grado, i Centri di formazione professionale, il Conservatorio musicale "F. Ghedini" e l'associazione di promozione sociale "Orchestra Bruni di Cuneo" arricchiscono le opportunità formative. Anche le



agenzie extrascolastiche, come i Vigili del Fuoco e il Corpo Forestale, contribuiscono a diversificare e arricchire le esperienze. Inoltre, il Parco fluviale Gesso e Stura, la "Casa del Fiume - Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero" e il Giardino naturale LIPU offrono ulteriori spazi significativi. La Specola scientifica presso il Liceo "G. Peano", i musei locali, l'Informagiovani organizzato dal Comune di Cuneo e la "Città dei Talenti" della fondazione CRC supportano l'orientamento precoce delle alunne e degli alunni. Un ruolo importante nella formazione e nell'aggregazione giovanile è svolto dagli oratori parrocchiali e dalle cooperative, le quali propongono varie attività, inclusi doposcuola per supportare la scolarità degli alunni delle fasce più vulnerabili, come le iniziative dell'"Associazione Tommasini", della "Cooperativa Momo", della "Cooperativa Emmanuele" e delle Parrocchie "Cuore Immacolato di Maria" e "San Paolo".

A seguito delle richieste delle famiglie, l'Istituto ha i servizi di pre-ingresso, post-uscita e doposcuola e incrementato la disponibilità relativa al servizio mensa anche per gli alunni della scuola secondaria.

Il contesto dell'Istituto Comprensivo offre un ambiente di apprendimento moderno e inclusivo. Tutti i plessi sono forniti di Wi-Fi a banda larga e, grazie ai finanziamenti PON e PNRR, tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono attrezzate con LIM o monitor interattivi, presenti anche nelle scuole dell'infanzia, alcune delle quali dispongono di SmartTV. Questi strumenti si rivelano utili per soddisfare le esigenze didattiche e promuovono un approccio interattivo all'insegnamento. La disponibilità di laboratori informatici, artistici, scientifici e musicali sostiene l'apprendimento operatorio-concreto, mentre gli spazi dedicati ad attività in piccolo gruppo, le palestre e le aule di psicomotricità favoriscono interventi inclusivi e attività motorie. Sul fronte economico, la scuola ha tratto vantaggio dai fondi PNRR per promuovere l'innovazione tecnologica per lo sviluppo di abilità digitali. Per le famiglie in difficoltà economica, l'Istituto offre riduzioni sui costi per attività e uscite didattiche, sulla base della valutazione ISEE. Nonostante le risorse disponibili, il contesto scolastico presenta alcuni punti critici meritevoli di attenzione. In particolare, nonostante la buona dotazione tecnologica, destano preoccupazione la manutenzione e l'aggiornamento di queste attrezzature, poiché sono state acquistate tutte nello stesso periodo e quindi rischiano di diventare obsolete simultaneamente. Inoltre, la maggior parte degli edifici dell'Istituto è piuttosto datata e non sempre risponde alle esigenze di flessibilità e modularità richieste da una didattica innovativa. Dal punto di vista economico, la scuola riceve limitati contributi volontari dalle famiglie.

Il personale scolastico dell'Istituto Comprensivo si caratterizza per la presenza di una significativa quota di docenti con contratto a tempo indeterminato. Questa stabilità rappresenta un punto di forza per la scuola, in quanto garantisce la continuità didattica, elemento fondamentale per la crescita e il successo formativo degli alunni. La maggior parte degli insegnanti vanta un'esperienza professionale superiore ai cinque anni, fattore che contribuisce a consolidare le pratiche educative e



a favorire la costruzione di un ambiente di apprendimento sicuro e affidabile.

La solidità e la coesione del corpo docente sono supportate dalla presenza della dirigente scolastica e della Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Entrambe vantano incarichi consolidati e competenze specifiche, che si riflettono nella capacità di garantire un'organizzazione efficiente, soprattutto considerando la complessità gestionale derivante dalla presenza di numerosi dipendenti distribuiti nei cinque plessi dell'Istituto. Questa struttura organizzativa favorisce una gestione coordinata e attenta delle risorse umane, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi educativi e al mantenimento di un ambiente scolastico sereno e produttivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC86000E
Indirizzo	VIALE ANGELI, 82 CUNEO 12100 CUNEO
Telefono	0171503300
Email	CNIC86000E@istruzione.it
Pec	CNIC86000E@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA86001B
Indirizzo	VIA LUIGI TERESIO CAVALLO, 9B CUNEO 12100 CUNEO

CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA86002C
Indirizzo	VIA GIACINTO GIACOSA, 10 CUNEO 12100 CUNEO

CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE86001L
Indirizzo	VIALE ANGELI, 82 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	16
Totale Alunni	310

CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE86002N
Indirizzo	LARGO BELLINO, 3 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM86001G
Indirizzo	VIA BERSEZIO, 33 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	16
Totale Alunni	360



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Viale Angeli Cuneo attua la propria azione didattica ed educativa, autonoma e condivisa all'interno del Collegio Docenti, in stretta collaborazione con il Consiglio d'Istituto, nel quadro generale delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, nonché delle Linee Guida e dei Regolamenti contenuti nelle Circolari Ministeriali, tenuto conto delle linee di indirizzo emanate dalla Dirigente Scolastica.

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto Comprensivo intende confermare i risultati raggiunti nel precedente periodo e proseguire il proprio percorso di crescita come scuola capace di innovarsi, attenta all'inclusione e radicata nel territorio.

Un aspetto determinante sarà rappresentato dal consolidamento delle metodologie innovative già in atto, come l'approccio "Senza Zaino" nella scuola primaria "Rolfi" e la didattica per ambienti di apprendimento sperimentata nella scuola secondaria che saranno oggetto di ulteriore sviluppo, sistematizzazione e condivisione, anche attraverso la formazione continua e il confronto in rete con altre scuole del territorio e nazionali. Parallelamente, l'Istituto intende rafforzare la propria dimensione europea e internazionale, valorizzando i percorsi di mobilità del personale docente e ATA e degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso la partecipazione al programma Erasmus+.

L'istituto continuerà a valorizzare il legame con il territorio, consolidando collaborazioni con enti locali, associazioni, fondazioni e realtà del volontariato. Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione del benessere scolastico e all'orientamento degli studenti attraverso percorsi formativi precoci.

L'Istituto si impegna ad aggiornare le proprie pratiche in merito all'Intelligenza Artificiale, in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA nelle scuole. Tale obiettivo prevede l'integrazione delle disposizioni sull'uso responsabile dell'IA nel Regolamento di Istituto e l'attivazione di percorsi di formazione per docenti e personale ATA. L'Istituto mira a promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di tutta la comunità scolastica.

Sul piano organizzativo, la scuola punta a rafforzare la leadership diffusa e la collaborazione tra le figure di sistema, promuovendo una cultura professionale basata sulla condivisione per offrire a ogni studente un contesto di apprendimento significativo, equo e proiettato verso il futuro.

Durante l'a.s. 2025/26, il collegio dei docenti analizzerà le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025 che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/2027 e sostituiranno quelle adottate nel



2012; le nuove indicazioni mirano a rinnovare le finalità e i contenuti dell'insegnamento ponendo maggiore attenzione all'educazione all'empatia, al rispetto della donna e all'inclusione, con lo scopo di favorire la formazione di cittadini consapevoli, rispettosi delle diversità e capaci di relazionarsi in modo positivo con gli altri.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Formalizzare percorsi di orientamento formativo precoce, anche in collaborazione con partner locali e internazionali garantendo continuità e coerenza tra ordini di scuola.

Traguardo

Definire e approvare un curriculum verticale di orientamento, consolidare le collaborazioni esterne per costruire percorsi orientativi territoriali e strutturare la mobilità europea del personale e degli studenti, implementare strumenti di valutazione delle competenze orientative degli studenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita educativa

Traguardo

Programmare calendari annuali stabili di laboratori genitori-figli, incontri con esperti, assemblee partecipate e momenti di co-progettazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di orientamento formativo precoce**

Nell'Istituto, la promozione di percorsi di orientamento formativo precoce richiede una forte attenzione al curriculum verticale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per supportare la costruzione di un percorso che accompagni le alunne e gli alunni a sviluppare, in modo progressivo e graduale, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Il contesto di Cuneo offre numerose opportunità formative: la città presenta un tessuto produttivo diversificato e partner culturali che possono arricchire i percorsi di apprendimento. Le collaborazioni con università e scuole superiori favoriscono l'accoglienza di tirocinanti e lo scambio di competenze tra studenti, mentre le reti già attive con leFP e cooperative territoriali sostengono il successo formativo e la prevenzione dell'abbandono scolastico. L'avvio della mobilità Erasmus+ per gli alunni della scuola secondaria integra una dimensione europea nell'orientamento. La progettazione condivisa tra ordini di scuola in momenti strutturati di confronto tra docenti (ambiti verticali) permette di definire obiettivi generali, evitare sovrapposizioni e colmare eventuali lacune. Infine, per affrontare le sfide educative attuali e la crescente diversificazione dei bisogni delle alunne e degli alunni, è fondamentale rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e la corresponsabilità educativa, promuovendo il benessere emotivo e relazionale degli studenti e la fiducia nei confronti dell'istituzione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formalizzare percorsi di orientamento formativo precoce, anche in collaborazione



con partner locali e internazionali garantendo continuità e coerenza tra ordini di scuola.

Traguardo

Definire e approvare un curriculum verticale di orientamento, consolidare le collaborazioni esterne per costruire percorsi orientativi territoriali e strutturare la mobilità europea del personale e degli studenti, implementare strumenti di valutazione delle competenze orientative degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare obiettivi di competenza orientativa per fasce d'età, coerenti con le linee guida nazionali.

○ **Continuità' e orientamento**

Formalizzare il protocollo di Istituto per la raccolta di informazioni, il passaggio di consegne e la continuità tra i tre ordini di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare nei percorsi di orientamento precoce almeno una attività all'anno sul territorio, in partnership con enti esterni.



Offrire uno spazio orientativo di mediazione e confronto tra genitori e figli con attività in orario extracurricolare

● **Percorso n° 2: Benessere a scuola**

La corresponsabilità scuola-famiglia per l'educazione delle nuove generazioni è ritenuta fondamentale per promuovere migliori risultati di apprendimento, maggiore autoregolazione e benessere generale, rapporti più soddisfacenti tra pari e con i membri della comunità scolastica. Una buona relazione tra casa e scuola supporta gli alunni anche a coltivare maggiori ambizioni nei confronti della propria educazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita educativa

Traguardo

Programmare calendari annuali stabili di laboratori genitori-figli, incontri con esperti, assemblee partecipate e momenti di co-progettazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Predisporre e pubblicare un calendario degli eventi scuola-famiglia con appuntamenti distribuiti nei diversi periodi dell'anno scolastico per ogni ordine di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Programmare incontri con esperti su tematiche educative prioritarie per i diversi ordini di scuola, aperti a docenti e famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La collegialità delle azioni educative è fondamentale per creare uno spazio collettivo e aperto, dove i vari attori coinvolti nelle attività formative possano collaborare in modo dinamico. L'Istituto Comprensivo ha come punti di riferimento comuni ad ogni scuola le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo 2018), gli obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e i Goals delineati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I percorsi di insegnamento-apprendimento proposti agli alunni sono, dunque, orientati da questi riferimenti di volta in volta contestualizzati.

E' attivo da alcuni anni un percorso di didattica esperienziale nelle scuole dell'infanzia e primarie, focalizzato sulle discipline STEM, che utilizza robottini per stimolare creatività e pensiero critico.

Nella scuola primaria "L. Rolfi" si utilizza il modello educativo "Scuola Senza Zaino", che si fonda su ospitalità, responsabilità e comunità di ricerca. Gli alunni condividono le regole della convivenza, gestendo i materiali e le attività in modo cooperativo. L'ambiente educativo crea una relazione coinvolgente tra gli allievi e il contesto, composto da spazi, arredi e relazioni. Il focus sull'individuo considera tutte le sue dimensioni - cognitiva, emotiva e sociale - promuovendo un apprendimento significativo attraverso l'interazione con esperienze dirette, virtuali e simboliche. Si punta a connettere il "cosa" (contenuti) e il "come" (metodi) per favorire l'interdisciplinarietà. L'Agorà funge da momento di accoglienza mattutina per discutere l'organizzazione delle attività. Le Isole e i Tavoli sono spazi dove alunni collaborano a coppie o in piccoli gruppi, condividendo materiali e responsabilità, mentre le attività possono essere uniche per tutti e nello stesso tempo; diversificate per gruppi di lavoro e realizzate a rotazione tra le isole; uguali ma con tempi, materiali o strategie diverse. Le regole e le procedure vengono costruite insieme, orientate alla responsabilità e all'autonomia. La valutazione, definita "mite", è formativa e si basa sulla motivazione intrinseca, valorizzando le competenze.

La scuola secondaria di I grado "M. D'Azeglio", a partire dall'a.s. 2023/2024 e in virtù della progettazione avviata con il PNRR Scuola 4.0 azione 1 – Next Generation Classroom, ha trasformato le proprie aule in ambienti di apprendimento specializzati in chiave disciplinare attraverso setting degli spazi, arredi, e strumenti digitali e analogici. Gli ambienti di apprendimento sono assegnati alle diverse discipline e i docenti della stessa materia condividono gli stessi spazi e li stanno



personalizzando. Gli alunni, ogni due ore, si spostano tra i diversi ambienti apprendimento sviluppando maggiore autonomia. La scuola promuove attività di coding e robotica e amplia l'offerta linguistica con lettorato in inglese e corsi di francese DELF. Unico sul territorio cittadino, il percorso ad indirizzo musicale è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali, concorre a favorire l'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Sviluppa, in particolare in relazione alla pratica della musica d'insieme, progetti e iniziative anche a carattere interdisciplinare e a favore della continuità verticale con le scuole primarie dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La figura della dirigenza scolastica è in evoluzione in quanto non deve più essere solo riferimento amministrativo dell'istituzione, ma diventare una leadership trasformativa. Questo nuovo approccio richiede la capacità di governare con efficacia le dimensioni culturali, organizzative e didattiche della scuola. In tale prospettiva, la dirigenza è chiamata non solo a gestire, ma a ispirare e guidare il cambiamento, favorendo un contesto di crescita e innovazione.

All'interno di questo scenario si fa strada il concetto di una leadership che combina competenze manageriali e digitali, le cosiddette soft skills. Questa nuova forma di leadership è fondamentale per accompagnare e sostenere il processo di innovazione tecnologica, per orientare l'intera comunità scolastica verso un utilizzo consapevole e strategico delle tecnologie, promuovendo una cultura digitale diffusa e per favorire il benessere degli studenti e delle studentesse.

Per l'Istituto, l'evoluzione della leadership si traduce in azioni concrete che valorizzano la partecipazione e la responsabilità diffusa:

- Delega di funzioni: La dirigenza promuove la crescita della responsabilità professionale tra i collaboratori, affidando loro compiti specifici e favorendo così la maturazione delle competenze individuali e di gruppo.
- Middle Leadership: Viene rafforzata la presenza di figure chiave – come team digitali,



referenti di plesso e funzioni strumentali – che assumono il ruolo di guida e coordinamento nei processi di sviluppo e inclusione. Queste figure rappresentano il collegamento tra la direzione e l'intera comunità scolastica, facilitando la sistematizzazione delle pratiche innovative e l'integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto attua una progettazione che mira a consolidare quanto reso possibile dai finanziamenti europei relativi ai DM 65 e DM 66/2023, consolidando la progettazione e la realizzazione di progetti didattico/disciplinari dedicati.

La scuola promuove metodologie di didattica attiva finalizzate allo sviluppo di competenze cognitive, sociali e relazionali in tutti gli ordini di scuola. Attraverso tali metodologie, che non escludono la lezione frontale ma la integrano, gli alunni apprendono in modo attivo e partecipato, sperimentando forme di interdipendenza positiva, responsabilità individuale e collaborazione. Tale approccio favorisce l'inclusione, il rispetto dei diversi stili di apprendimento e il miglioramento del clima di classe.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Particolare rilievo riveste la formazione continua dei docenti in coerenza con il PTOF.

I percorsi innovativi di "Scuola senza zaino" nella scuola primaria Rolfi e di "Didattica per ambienti di apprendimento" nella scuola secondaria sono supportati da azioni di formazione rivolti all'intero team dei docenti dei due plessi e anche per l'a.s. 2025/26 sono programmate tali formazioni.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Particolare attenzione sarà rivolta a continuare la personalizzazione degli ambienti di insegnamento e apprendimento. Questa attenzione si concretizza nell'organizzazione di classi tematiche, ciascuna orientata a specifiche discipline, che consentono agli studenti di immergersi in contesti didattici mirati e stimolanti.

L'arricchimento dei laboratori con sussidi e materiali didattici innovativi rappresenta un ulteriore elemento distintivo di questo approccio. La dotazione di strumenti all'avanguardia favorisce la sperimentazione metodologica e supporta il lavoro pratico, permettendo a docenti e studenti di esplorare nuove modalità di apprendimento e di consolidare le competenze attraverso attività laboratoriali concrete e coinvolgenti.

In questo modo, la scuola si fa promotrice di un ambiente dinamico e adattivo, capace di rispondere alle esigenze formative di una comunità scolastica sempre più orientata alla crescita, all'innovazione e al benessere.



Aspetti generali

Dall'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione emanato dalla Dirigente Scolastica per il triennio 2025-2028 si desumono i sottoelencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola nel rispetto delle Indicazioni Nazionali;
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili anche nell'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione;
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali, per la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, per il contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, per la maturazione di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della cura dei beni comuni;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- consolidare l'alleanza con le famiglie per la promozione e la crescita degli alunni in un'ottica di corresponsabilità educativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA"	CNAA86001B
CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD"	CNAA86002C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI	CNEE86001L
CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI"	CNEE86002N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO"	CNMM86001G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" CNAA86001B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD"
CNAA86002C**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI
CNEE86001L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI"
CNEE86002N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO"
CNMM86001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida (D.M. 183/2024). L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si attua attraverso tre nuclei concettuali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Allegati:

Curricolo ed civica aggiornato 2024.pdf



Curricolo di Istituto

CUNEO VIALE ANGELI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti, attraverso il curricolo verticale di Istituto desunto dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012), hanno individuato un impianto culturale comune condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di promuovere negli alunni la piena realizzazione personale, l'acquisizione di nuove conoscenze e l'interpretazione critica ed autonoma della realtà.

La flessibilità è una condizione fondamentale per la costruzione di percorsi formativi calibrati sulle necessità individuali e sociali: essa permette l'attuazione di un progetto formativo dinamico, modellabile in base alle esigenze e continuamente verificabile al fine di tendere, con maggiore determinazione ed efficacia, alla valorizzazione della persona e al successo formativo di ciascun alunno. La flessibilità si realizza con le seguenti modalità:

- superamento della rigidità dell'orario, in una prospettiva di utilizzo del tempo come opportunità per il recupero, il rinforzo, l'integrazione, l'approfondimento e la ricerca personale;
- superamento della concezione della classe come gruppo chiuso, unitario e stabile, adottando il criterio di operare per gruppi flessibili e per classi parallele;
- attenzione ai processi di apprendimento individuali e valorizzazione degli stili cognitivi personali;
- apprendimento secondo forme, modalità e strumenti diversi fra cui l'impiego didattico di tecnologie informatiche, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le



potenzialità espressive individuali;

- utilizzo dell'attività laboratoriale come modalità per realizzare una situazione di apprendimento che coniughi conoscenze e abilità su compiti unitari e significativi per gli alunni in una dimensione operativa e progettuale.

Per costruire un percorso formativo coerente ed efficace, rispondente agli effettivi bisogni degli allievi e del contesto territoriale, nel rispetto dei compiti istituzionali previsti dalla normativa, l'Istituto fonda il proprio progetto educativo sulle seguenti istanze:

- lettura delle caratteristiche del contesto socio-ambientale;
- interpretazione della domanda formativa locale;
- rilevazione dei bisogni dell'utenza (alunni e famiglie);
- riflessione sui propri compiti istituzionali alla luce dei bisogni rilevati.

In allegato il curricolo globale "Senza Zaino" - scuola primaria plesso "L. Rolfi".

Allegato:

Senza Zaino - Rolfi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile nella scuola dell'Infanzia

Nel corso del triennio della scuola dell'infanzia, le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile accompagnano il bambino in un percorso graduale di crescita personale e sociale. Partendo da esperienze concrete, guidate e mediate dall'adulto, il bambino sviluppa progressivamente autonomia, consapevolezza e capacità di relazione. Attraverso i diversi campi di esperienza, la cittadinanza viene vissuta non come insieme di regole astratte, ma come pratica quotidiana fatta di cura, rispetto, ascolto, collaborazione e



partecipazione. Le esperienze proposte favoriscono lo sviluppo integrale della persona, valorizzando le dimensioni emotive, relazionali, cognitive ed espressive, in continuità con il percorso educativo e formativo successivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, riunendo scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, promuove le condizioni affinché si affermi un curricolo verticale unitario di base che prenda in carico i bambini più piccoli e li accompagni fino al termine del primo ciclo di istruzione.

All'interno delle riunioni di ambito verticale gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si dedicano a realizzare una progettazione curricolare che integri le prescrizioni nazionali e le esigenze del territorio. L'impegno nella strutturazione del curricolo verticale d'istituto è volto, infatti, a valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse per costruire il ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di***



istruzione delineato dal D.M. 254/2012. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano, nell'ambito della propria progettazione, le esperienze di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più idonee. Sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/> è possibile leggere il curricolo verticale di tutte le discipline.

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, in vigore dall'a.s. 2026/2027, saranno analizzate dal collegio dei docenti durante l'a.s. 2025/2026 nella prospettiva di ampliare l'attenzione all'educazione all'empatia, al rispetto della donna e all'inclusione, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, rispettosi delle diversità e capaci di relazionarsi in modo positivo con gli altri.

Approfondimento

Curricolo di scuola dell'infanzia

Sulla base delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012) è stato stilato il Curricolo Annuale. Nella scuola dell'Infanzia le Competenze chiave europee si sviluppano nei seguenti cinque Campi d'esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni:

- ***Il sé e l'altro.*** Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e incontra l'altro: si confronta e scopre punti di vista diversi maturando il rispetto per le differenze;
- ***Corpo e movimento.*** Muoversi è il primo fattore di apprendimento, è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. Attraverso il corpo si affinano le capacità percettive, di conoscenza degli oggetti, di orientamento spaziale, di movimento e di relazione. Il bambino matura l'autonomia personale nell'alimentarsi e nell'avere cura del proprio corpo.
- ***Immagini, suoni e colori.*** I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, la musica, la manipolazione, le esperienze grafiche-pittoriche vanno scoperti ed educati per la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.
- ***I discorsi e le parole.*** Il bambino sviluppa fiducia e motivazione nel comunicare agli altri le



proprie emozioni, domande e ragionamenti - Il bambino impara a parlare, ad ascoltare e comprendere, a dialogare e a discutere risolvendo i conflitti con la comunicazione verbale.

- **La conoscenza del mondo.** Il bambino esplora la realtà imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, contare, ordinare, rappresentare. Il bambino chiede perché, osserva, indaga, formula ipotesi e verifica.
- l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è portatore;
- la valorizzazione della componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine;
- il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli. L'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;
- la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

All'interno della cornice del Curricolo gli insegnanti nei vari plessi, declinano le programmazioni bimensili per competenze per individuare: soluzioni organizzative, competenze di riferimento, campi d'esperienza, traguardi per lo sviluppo delle competenze, compiti di realtà, obiettivi di apprendimento, metodologia, attività e valutazione. Le programmazioni bimensili sono allegate al registro e sono ad uso degli insegnanti, tuttavia i contenuti vengono condivisi con genitori durante le assemblee e gli incontri di intersezione al fine di promuovere un'efficace continuità educativa-didattica. Una mappa concettuale della programmazione bimensile viene esposta all'ingresso di ogni scuola evidenziando il tema del progetto e le attività che si propongono ai bambini.

Metodologia e attività. "I rapporti interpersonali fondamentali sono quei rapporti che propongono il significato primario, che permettono l'accesso alla propria identità, attraverso il riconoscimento, che è l'essere accolti dall'altro" (Bottari). Il rapporto che viene a stabilirsi tra intervento scolastico e salute del bambino comporta l'analisi attenta da parte dell'istituzione scolastica e la definizione di accordi quali: definizione di spazi/tempi, rapporti interpersonali, gestione delle difficoltà, rispetto delle norme, sistema di valutazione e verifica del lavoro. L'insegnante diventa mediatore di socializzazione avviando gradualmente ciascun bambino ad accettare i compagni ed a instaurare con loro un rapporto di amicizia e collaborazione, nel rispetto attivo delle diversità. La programmazione dell'attività didattica risponde quindi a criteri di efficacia e flessibilità, il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di



carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica. I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. Sono, pertanto, previste: attività di gruppo in sezione; attività di piccolo gruppo; attività di intersezione per gruppi di età omogenea.

Spazi. Ogni plesso gestisce gli spazi in modo tale da permettere significative esperienze didattiche con piccoli e grandi gruppi di bambini. La loro organizzazione non è fissa, ma funzionale alle esigenze del momento: pertanto la disposizione degli arredi e dei materiali varia a seconda delle esigenze dei bambini. Gli elaborati dei bambini, i cartelloni affissi alle pareti costituiscono una documentazione visiva delle attività svolte.

Tempi. I tempi delle attività, stabiliti dalle insegnanti, garantiscono una flessibilità di relazione tra progetto e tempi di crescita/interesse del bambino. Si promuove la valorizzazione delle attività quotidiane, dell'attesa intesa come lezione apprezzabile di socializzazione, della ripetizione delle attività per consentire una maggiore interiorizzazione delle abilità maturate, il tutto nel rispetto dei tempi dell'organizzazione comune della Scuola.

Curricolo di scuola primaria

I plessi dedicano il mese di settembre all'accoglienza, soprattutto dei più piccoli, e si occupano di creare comunità e dare un senso di appartenenza e di identità. Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo interagiscono con il territorio e partecipano attivamente alle proposte del Comune, del Parco Fluviale "Gesso e Stura" e delle associazioni locali. L'alunno deve imparare concretamente a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. La cittadinanza attiva è infatti un aspetto trasversale dell'insegnamento, che influisce sui comportamenti quotidiani in ogni ambito della vita dei bambini, dalle relazioni con gli altri a quelle con il mondo, e pertanto impegna tutti i docenti. Le attività proposte si inseriscono in modo naturale nella programmazione didattica di ogni classe, integrandola e arricchendola a livello interdisciplinare. L'obiettivo è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Per questo si lavora con pratiche condivise e predisponendo ambienti formativi che permettano di attuare attività laboratoriali. Il continuo aggiornamento dei docenti ha permesso di mettere in atto tecniche di cooperative learning, di ricerca-azione, strategie per una comunicazione efficace, proposte di CLIL (Content and language integrated learning).

Nell'ambito della conoscenza delle lingue straniere, nelle classi quarte e quinte si svolge un'ora di



francese alla settimana creando un primo approccio alla lingua francese in un'ottica di continuità con la Scuola Secondaria di I Grado. In classe quarta la sonorità della lingua viene trasmessa attraverso giochi, canzoni, filastrocche e la comprensione e produzione orale vengono veicolate attraverso l'utilizzo di immagini. Agli alunni di classe quinta viene data la possibilità di approfondire e consolidare l'uso della lingua francese ampliando il lessico e la terminologia. Gli allievi sono coinvolti in prima persona ed imparano a parlare di sé utilizzando le strutture linguistiche apprese.

Da alcuni anni il corpo docente dei due plessi sta sviluppando dei progetti nell'ottica dei 17 goal dell'agenda 2030 che pongono l'accento sul concetto di sostenibilità e inclusività e portano all'attuazione di compiti di realtà con la realizzazione di manufatti, allestimenti di mostre, spettacoli e partecipazioni a concorsi. Per questi tipi di progetti il plesso lavora anche a classi aperte con gruppi di alunni della stessa età appartenenti a sezioni diverse. La drammatizzazione è un'attività di educazione alla pluralità dei linguaggi e alle emozioni e corrisponde ad un'esigenza profonda del bambino, per questo il consiglio di classe cerca sempre di offrire quest'attività almeno una volta nell'arco dei cinque anni.

Il plesso "Rolfi" si caratterizza per l'adozione del modello di "Scuola senza zaino" e pertanto gli spazi sono strutturati in modo da facilitare collaborazione e condivisione tra gli alunni. Il plesso lavora anche a classi aperte con gruppi di alunni della stessa età appartenenti a sezioni diverse per specifici progetti.

Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo attivano progetti disciplinari differenti a seconda dell'età degli alunni: per le classi prime viene attuato il progetto di psicomotricità che permette al bambino di acquisire sicurezza sperimentando il suo corpo e sviluppando una migliore motricità spontanea, per le seconde si affronta il lavoro dell'orto per ampliare le conoscenze scientifiche ed educare al rispetto dell'ambiente. Per le classi dei "grandi" si propongono attività di teatro in lingua inglese con attori madrelingua per permettere agli alunni una maggior esposizione all'ascolto attivo della lingua, la realizzazione del giornalino della scuola, laboratori di scrittura, approfondimenti scientifici con alcuni Istituti superiori di Cuneo e un percorso di educazione alla legalità con la collaborazione del Comune e della Polizia. Nell'ottica di una crescita completa e armonica dell'alunno si valorizzano le attività motorie collaborando con esperti che ogni anno offrono al plesso differenti pacchetti di lezioni quali, ad esempio, minivolley, tennis, minibasket, atletica, judo... Si invitano atleti locali che, con il loro esempio, trasmettono la passione e l'impegno che richiede la pratica sportiva e si attivano esperienze legate agli sport invernali (passeggiate con le racchette da neve, giornate bianche di fondo, nordic walking sul Viale...). A conclusione dell'anno scolastico si organizzano manifestazioni finali provinciali come "Pronti via" per le classi con alunni disabili, "Giornata attività Giosport" e "Giornate dell'atletica". Ogni anno si svolgono per gli alunni di quarta e quinta, attività di



approfondimento musicale con il progetto "Orchestranoi" del conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo.

I team docenti hanno individuato dei criteri comuni per gli interventi di recupero/potenziamento per quegli alunni che nel corso del processo di apprendimento evidenzino carenze e/o difficoltà. Si sono programmate tre differenti tipologie di intervento: per il consolidamento delle strutture logico-concettuali; per l'acquisizione di maggior sicurezza nell'applicazione delle tecniche; per l'acquisizione di un metodo di studio.

Programma per il consolidamento delle strutture logico-concettuali. Ripetizione dell'attività di apprendimento (unità didattica) in gruppo ristretto con l'utilizzo di materiali (strutturati e non) e percorsi didattici differenti da quelli attivati nel gruppo classe (attività laboratoriali). L'esperienza dell'alunno deve essere punto di riferimento costante in ogni attività per rendere i diversi passaggi concettuali meno lontani ed astratti.

Programma per l'acquisizione di maggior sicurezza nell'applicazione delle tecniche. Predisposizione di schede, di esercizi attentamente graduati che permettano all'alunno di imparare a valutare in modo adeguato le proprie possibilità e ad apprezzare ciò che sa fare. Gli esercizi proposti dovranno essere vari, ma organizzati con cadenze precise per aiutarlo a migliorare il proprio ritmo di lavoro. Attenzione particolare viene posta ai diversi stili di apprendimento utilizzando tutti i canali sensoriali.

Programma per l'acquisizione di un metodo di studio. Attività di ricerca dati su testi di diverso tipo per imparare a riconoscere le parole chiave e il messaggio portante, uso di sequenze di domande che aiutino l'alunno ad esporre il testo e/o a riassumerlo per scritto, uso di schemi guida (diagrammi di flusso, mappe concettuali, a stella, schemi di tipo narrativo, ...) da verbalizzare oralmente.

Curricolo di scuola secondaria di I grado

L'offerta formativa dell'Istituto si definisce partendo dall'analisi delle caratteristiche della popolazione scolastica e dei bisogni formativi emergenti e si basa sulla programmazione del curricolo scolastico (trasversale e disciplinare), sulla definizione di criteri metodologico-didattici e di valutazione comuni a tutti i docenti. Il curricolo proposto dalla Scuola si sviluppa attraverso le seguenti dimensioni:



- curricolo relazionale-trasversale;
- curricolo disciplinare;
- azioni curriculari speciali a carattere permanente.

Il curricolo trasversale è concordato e reso operativo dal Consiglio di Classe: indica i contenuti, i percorsi, i comportamenti da implementare in modo unitario e organico in tutte le discipline di studio e lungo tutto il percorso di istruzione per la formazione del cittadino: identifica le meta-competenze comuni ai diversi curricula disciplinari (osservazione, analisi, sintesi, abilità di studio, generalizzazione, seriazione..), al cui conseguimento partecipano tutti gli insegnanti, che ne esplicitano l'apporto. Il curricolo trasversale tende a far crescere il ragazzo soprattutto sotto i seguenti aspetti:

- la responsabilità personale: rispettare le regole, prestare attenzione durante le lezioni, intervenire in modo pertinente e propositivo, conoscere le proprie capacità, saper auto valutare il proprio lavoro;
- la relazione con gli altri: ascoltare gli altri e accettarne le opinioni; comunicare le proprie idee; essere in grado di modificare il proprio punto di vista; essere disponibile a lavorare con gli altri;
- il metodo di lavoro: tenere in ordine il proprio materiale di lavoro, impegnarsi con regolarità, pianificare un lavoro e rispettare i tempi di consegna, utilizzare in modo adeguato gli strumenti a disposizione, essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni;
- la comunicazione: ascoltare con attenzione; leggere in modo corretto e scorrevole; comprendere l'argomento e gli elementi di un messaggio ascoltato; esprimersi in modo chiaro ed appropriato nel parlare e nello scrivere;
- la capacità di effettuare scelte e di orientare in modo consapevole il proprio percorso scolastico: conoscere le proprie capacità ed attitudini; conoscere le opportunità offerte dalla scuola; imparare a conoscere il mondo del lavoro; saper compiere delle scelte ragionate).

Il Curricolo disciplinare esplicita per ogni materia i nuclei fondamentali delle conoscenze e delle competenze da sviluppare. È reso operativo dal singolo docente che sceglie i contenuti specifici attraverso i quali raggiungere le competenze dichiarate. In generale ciascun docente è libero di



seguire gli approcci didattici che sente più efficaci e più congeniali alla propria esperienza, ma tutti operano nel rispetto delle seguenti procedure comuni:

- processualità e gradualità nella presentazione dei contenuti;
- confronto, in sede di Consiglio di Classe, al fine di fornire agli alunni un'immagine non contraddittoria dell'azione educativa, nel rispetto della diversità di ciascuno;
- operatività per inserire, accanto a momenti teorici, spazi di riflessione personale, di dialogo, anche attraverso l'uso di più strategie: lezione collettiva, discussione guidata, mezzi audiovisivi, visite culturali, interventi di esperti, laboratori specifici;
- informazione alle famiglie e agli alunni circa le finalità da raggiungere, i mezzi con cui operare, i criteri per le verifiche, le modalità di valutazione;
- avvio all'acquisizione del metodo di lavoro e di studio attraverso la strutturazione dell'attività in classe e del compito a casa (scalette, sussidi specifici per il metodo di studio, esercizi sulle abilità di studio), con consegne chiare ed esplicite;
- sollecitazioni per esprimersi ed affrontare le difficoltà con maggior slancio;
- considerazione dell'errore quale tappa del processo di apprendimento.

Mediante i contenuti disciplinari il docente fornisce agli allievi gli stimoli indispensabili per sollecitare una sempre più autonoma acquisizione del sapere, mentre dal punto di vista metodologico tende anche a sviluppare le loro capacità valutative ed autovalutative. Il curricolo disciplinare è applicato in modo flessibile, tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza, ed è oggetto di periodica revisione sulla base delle riforme in corso di attuazione nell'ordinamento scolastico o di rilevanti innovazioni metodologiche.

Percorso ad indirizzo musicale. L'inserimento dell'alunno/a nel Corso ad Indirizzo Musicale rende la frequenza obbligatoria per i 3 anni di scuola secondaria di I grado e comporta un tempo-scuola di n. 33 ore settimanali di lezione. Sono previsti gli insegnamenti di Violino, Violoncello, Flauto traverso e Chitarra. Le attività specifiche relative allo studio dello Strumento sono settimanalmente così articolate:

- lezione individuale e/o in compresenza con un compagno, anche ai fini di un utile ascolto partecipativo;
- attività e lezioni in gruppi variabili per numero e composizione, in relazione al percorso didattico della musica d'insieme ed alla realizzazione dei lavori programmati;
- lezione collettiva di teoria e lettura della musica.



La programmazione delle attività dei Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale si sviluppa, integrando il normale curriculum didattico, attraverso la realizzazione di esperienze diverse che arricchiscono il percorso degli studenti:

- I Saggi di strumento, a carattere individuale e d'insieme, offrono agli allievi un'occasione di confronto e di ascolto reciproco oltre alla possibilità di prendere consapevolezza delle proprie abilità e finalizzare parte del lavoro didattico in situazioni che non solo mettono in gioco abilità tecniche specifiche ma anche i molteplici aspetti educativi e formativi propri del nostro ciclo di istruzione
- I Progetti interdisciplinari, sovente in collaborazione anche con enti e associazioni del territorio, coinvolgono spesso le classi musicali in formazione orchestrale e, oltre al percorso didattico di studio e preparazione nelle varie aree disciplinari coinvolte, trovano come momento espressivo la realizzazione di eventi sia pubblici che interni al nostro istituto.
- Le iniziative che possono nascere all'interno della Rete Provinciale delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale, a cominciare da quella dell'Orchestra Provinciale, gli scambi e i gemellaggi con altri Istituti Comprensivi della provincia.
- La partecipazione a rassegne e le collaborazioni con enti ed associazioni del territorio per interventi in ambito sociale.
- La Rete Provinciale delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale SMIM che offre l'opportunità di partecipare ad un insieme costituito dagli alunni di numerose scuole ad indirizzo musicale per grandi eventi che vedono protagonisti centinaia di alunni musicisti della provincia di Cuneo.

Si veda sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/> il *Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale*.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a s. 2025/26

Di seguito il prospetto riepilogativo delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa divisi per ambito e per ordine di scuola:



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2025/2026

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado
Ambito continuità e orientamento	Partecipazione alle classi aperte delle scuole primarie	Partecipazione alle classi aperte della scuola secondaria I grado	- Attività accoglienza: Orienteering, bike festival, Trekking - Incontri con orientatori - Visite a realtà produttive del territorio
Ambito potenziamento e recupero		- Percorsi di potenziamento delle abilità di base - Progetto di alfabetizzazione	- Corsi di potenziamento e recupero fine I quadrimestre - Progetto di alfabetizzazione
Ambito linguistico e multilinguistico	#io leggo perché - A spasso con Harold - English Time - Un libro e non solo... per tutti!	- Lingua francese (classi quarte e quinte Revelli e Rolfi) - Living English: assaggi di cultura inglese - Teatro in inglese #io leggo perché - Un libro e non solo... per tutti!	- Agenda 2030: Let's save the planet - Le storie sono dentro di me - Delf A2 e progetto lingua francese #io leggo perché - Un libro e non solo... per tutti!
Ambito matematico-tecnologico-digitale	- Coding senza schermi - Logicamente	- MODI - Coding senza schermi	- Competenze digitali: la piattaforma Google Workspace - Ready! Stem! Go! (classi seconde) - Stampando treD (classi terze) - OrientArreda (classi terze) - Programma il futuro - Roboti@mo - Geoorientiamoci (classi seconde)
Ambito sociale e di cittadinanza consapevole	TEA chi ha paura dei bulli	- Lo sguardo che incontra (plesso Rolfi) - Facciamo Cerchio (plesso Revelli) - Bulli e cyberbulli (quarte e quinte Revelli e Rolfi)	- Patentino per lo smartphone - Incontri con forze dell'ordine
Ambito delle espressioni artistico-culturali	- EcoOo P-arti - Arte al CentroOo (plesso Fillia) - Progetto "Musica in gioco"	- Arte al CentroOo (varie classi Revelli e Rolfi) - Diderot (varie classi Revelli e Rolfi) - Teatro e pluralità di linguaggi (varie classi Revelli e Rolfi) - Progetto didattico-musicale ORCHESTRA NOI (quarte e quinte Revelli e Rolfi) - Tutta un'altra musica (Revelli e Rolfi)	- Saggi solisti, d'orchestra e manifestazioni varie (indirizzo musicale) - Diderot (classi terze) - Un poster per la pace (classi terze)
Ambito sportivo e del benessere	- Corso di Judo - Corso di nuoto - Progetto di Psicomotricità - Scuola attiva Infanzia - Stanza Snoezelen - Stracóni	- Progetto di psicomotricità (classi prime) - Racchette in classe - Scuola attiva kids (Classi seconde e terze) - Y.A.P. 2.0 (Young Athletes Program) - Più sport a scuola - Basket (Revelli e Rolfi) - Scacchi (classi seconde-terze-quarte-quinte) - festa della corsa campestre (classi quinte) - Stanza Snoezelen - Stracóni	- Gruppo sportivo: Sci & Natura - Gruppo sportivo: Nuotalascuola - Gruppo sportivo: Orienteering - Energia in pista (classi terze) - Padell! Uno sport moderno - Scuola attiva junior - festa della corsa campestre - Stanza Snoezelen - Stracóni
Ambito scientifico-ambientale e della sostenibilità	- Orto didattico - bambini al cinema	- Orto didattico - EcoOo P-ARTI (varie classi Revelli e Rolfi)	- EcoOo P-ARTI - IMPARA CON CEC: RAEEgisci! (classi prime) - Premio Michele Lessona di Divulgazione Scientifica



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus +

Dall'a.s. 2024/25, l'Istituto Comprensivo partecipa al programma Erasmus+ favorendo l'internazionalizzazione della propria offerta formativa, l'inclusione, l'innovazione e lo sviluppo di competenze globali negli studenti, nel personale docente e nella comunità scolastica. Attraverso Erasmus+, l'Istituto intende:

1. rafforzare le competenze professionali del personale docente, consentendo agli insegnanti di acquisire nuove metodologie didattiche e strumenti innovativi per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e stimolare un aggiornamento professionale continuo;
2. ampliare gli orizzonti culturali e linguistici degli studenti permettendo agli alunni, nelle annualità successive alla prima, di vivere esperienze educative in contesti internazionali, stimolando l'apprendimento delle lingue straniere e sviluppando una maggiore consapevolezza interculturale;
3. sviluppare una didattica innovativa e interdisciplinare, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee;
4. promuovere l'inclusione e il dialogo interculturale con scuole di altri Paesi, creando una rete di partenariati europei.



Nel corso dell'anno scolastico 2025/26 la Scuola ha ampliato le opportunità di mobilità internazionale, estendendole non solo al personale docente e ATA, ma anche agli studenti della scuola secondaria. Oltre alla partecipazione di docenti e personale ATA a corsi di formazione e attività di job shadowing, è stata avviata, per la prima volta, la mobilità degli studenti della classe terza della scuola secondaria con la realizzazione di uno scambio con studenti di un college francese situato nella città di Brest.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi e competenze per il futuro

○ Attività n° 2: Consorzio Accreditamento Erasmus+ USR Piemonte

Dal 2025 l'Istituto è partner del Consorzio Accreditamento Erasmus+ USR Piemonte 2025-1-IT02-KA121- SCH- 000320300. Obiettivi della mobilità:

1. Outdoor
2. Potenziamento della Lingua INGLESE
3. Civic Engagement
4. STEAM
5. Possibilità di creare ed implementare la rete europea per futuri Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi e competenze per il futuro

Approfondimento:

Dall'a.s. 2025/26, l'Istituto è membro del Consorzio Erasmus+, coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. Il Consorzio include istituti scolastici di ogni ordine e grado provenienti da tutto il Piemonte, creando una rete dinamica e collaborativa nel territorio regionale.

Grazie all'accreditamento Erasmus+, i docenti hanno la possibilità di partecipare a percorsi di formazione internazionale, completamente organizzati e finanziati dal programma. Questi percorsi comprendono corsi di potenziamento linguistico e didattico svolti all'estero, oltre a periodi di job shadowing presso scuole europee. Tali esperienze favoriscono una crescita professionale significativa, inserendo i docenti in un contesto europeo più ampio e stimolante. Le iniziative promosse dal Consorzio ampliano notevolmente le opportunità di sviluppo e innovazione per tutta la comunità scolastica. Esse contribuiscono al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, rafforzando la dimensione internazionale dell'Istituto e valorizzando la partecipazione attiva di docenti e studenti.

La selezione dei partecipanti ai percorsi di formazione avviene tramite bando interno, assicurando trasparenza e pari opportunità a tutto il personale coinvolto. Questo metodo garantisce una partecipazione equa e meritocratica, favorendo l'inclusione e la valorizzazione delle competenze di ciascun docente.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Piccoli passi per crescere**

Nell'ambito delle Linee Guida per le discipline STEM che prevedono che “a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell’offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione”, la nostra scuola dell'Infanzia ha messo in uso la dotazione digitale delle bee-bot con un progetto STEAM di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Coding senza schermi (STEAM)**

In continuità con la scuola dell'Infanzia, si attiva un progetto con l'utilizzo delle bee-bot

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

○ Azione n° 3: “Programma il futuro - Roboti@mo”

Il progetto, riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016, è stato creato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica nell'a.s. 2014-2015.

Il progetto si articola in tre anni, dalla classe prima alla terza, e si propone, per ogni anno, di sviluppare le abilità degli alunni nel pensiero computazionale e introdurre strutturalmente i concetti di base della programmazione informatica tramite corsi di programmazione, assegnati e monitorati dal docente, nei quali si creano percorsi ludici di difficoltà progressiva operando online sulla piattaforma Code.org, un software di facile utilizzo che non richiede un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi perseguiti:



- sviluppare il pensiero computazionale, che costituisce la base del linguaggio di programmazione informatica,
- operando con la metodologia dell'affrontare e risolvere problemi;
- sviluppare abilità logiche attraverso la programmazione informatica, entro un contesto ludico;
- affinare le competenze digitali;
- acquisire conoscenze necessarie per un più maturo e riflessivo uso degli strumenti informatici;
- organizzare autonomamente esercitazioni e compiti in un ampio arco di tempo;
- aprirsi a nuove possibilità di istruzione e di lavoro;
- migliorare la consapevolezza dell'efficacia del lavoro di gruppo.

○ Azione n° 4: Stampando in 3D

Attraverso questo progetto rivolto ad alunni delle classi terze, ci si prefigge di accompagnare gli alunni in un percorso di acquisizione delle diverse fasi che sottostanno alla Stampa in 3D.

Gli alunni sono coinvolti nella ideazione e realizzazione di oggetti progettati per essere stampati con Stampa 3D. Il percorso di questo laboratorio viene svolto con attività individuali o in gruppo. Il laboratorio utilizza il software di modellazione 3D "Tinkercad"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi perseguiti sono:

- Creare curiosità in studenti rispetto alle discipline STEM
- Fornire agli studenti una panoramica sull'uso della stampante 3D in vari ambiti
- capire la pianificazione delle varie fasi in modo cronologico (planning temporale)
- evidenziare l'importanza della fase progettuale nella realizzazione di un prodotto finito
- migliorare la capacità a lavorare in gruppo
- acquisire competenze tecniche

○ Azione n° 5: Ready! Stem! Go!

Nell'a.s. 2025/26, gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria partecipano, in orario curricolare, al progetto "Ready! Steam! Go! ". Il progetto offre alle alunne e agli alunni occasioni per approfondire lo studio delle discipline STEM, avvicinandoli in modo concreto alle tecnologie e ai linguaggi del futuro. Studenti e studentesse, guidati da orientatori ed esperti e affiancati dai docenti di classe, prenderanno parte, durante l'orario scolastico, a un percorso laboratoriale con l'utilizzo di strumenti digitali quali "Lego Spike" e "DaVinci Resolve" (laboratorio in orario curricolare di 10 ore per classe). Le classi, accompagnate dai docenti, parteciperanno anche a un'uscita didattica presso il Rondò dei Talenti di Cuneo. Gli studenti possono altresì partecipare a laboratori pomeridiani extracurricolari:

LABORATORIO 1 – **Scienza nel piatto**: Esperimenti su chimica e sostenibilità nell'alimentazione. Si analizzano i nutrienti nei cibi e l'impatto ambientale delle scelte alimentari.

LABORATORIO 2 – **Le leggi dell'universo STEM**: Esplorazione di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica attraverso esperimenti e giochi. Si promuovono curiosità, collaborazione e apprendimento dagli errori.

LABORATORIO 3 – **Professioni in scena**: Analisi dell'evoluzione delle professioni e del ruolo delle nuove tecnologie, con uno sguardo alle carriere future.



LABORATORIO 4 – **Ciak! Mi racconto**: Creazione di un Digital Curricula Story, ovvero un racconto personale digitale che aiuta a riflettere su se stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima vengono attivati:

- nelle ore curricolari di lettere: percorsi volti a migliorare la conoscenza di sé;
- nelle ore curricolari di tecnologia: visita ad una attività produttiva del territorio;
- nelle ore curricolari di arte e immagine: visita a mostre in ambito locale.

Si prevede la stesura, a fine anno scolastico, di un elaborato sull'attività realizzata nell'anno e ritenuta, da ogni allievo, come la più significativa.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nella classe seconda vengono attivati:

- nelle ore curricolari di lettere: percorsi volti a migliorare la conoscenza di sè;
- nelle ore curricolari: incontri con orientatore della Regione Piemonte per la conoscenza di sè e delle proprie potenzialità;
- nelle ore curricolari di tecnologia: visita ad una attività produttiva del territorio che, per l'a.s. 2025/26, è alla ditta MERLO;
- nelle ore curricolari di arte e immagine: visita a mostre in ambito locale.

Si prevede la stesura, a fine anno scolastico, di un elaborato sull'attività realizzata nell'anno e ritenuta, da ogni allievo, come la più significativa.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nella classe terza vengono attivati:

- nelle ore curricolari: incontri volti a conoscere i differenti percorsi formativi per una scelta consapevole della scuola superiore;
- in ore extracurricolari: visita delle scuole superiori o ai centri di formazione professionale;
- nelle ore curricolari di tecnologia: una visita ad una attività produttiva del territorio che per l'a.s. 2025/26 sarà alla centrale idroelettrica di Entracque;
- nelle ore curricolari di arte e immagine: visita a mostre in ambito locale.

Si prevede la stesura, a fine anno scolastico, di un elaborato sull'attività realizzata nell'anno e ritenuta, da ogni allievo, come la più significativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambito continuità e orientamento

Si prevedono incontri di continuità per gli alunni che svolgono l'ultimo anno nel proprio ordine di scuola (Infanzia e Primaria). Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado si prevede un percorso di orientamento formativo ed informativo sulle Scuole secondarie di II grado e le agenzie di formazione professionale del territorio. Si prevede la partecipazione degli alunni e delle famiglie al Salone dell'Orientamento e alle giornate di Scuola Aperta organizzate dalle Scuole Secondarie di II grado e la possibilità di frequentare attività laboratoriali presso le agenzie formative per gli alunni indirizzati verso la formazione professionale. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi. Attraverso le attività di continuità si intende: garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola dell'IC; costruire attività-ponte che permettano l'avvicinamento al contesto del successivo grado (alunni, docenti, personale scolastico, ambienti); sperimentare un lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti e potenziare le capacità comunicative e relazionali degli studenti; prevenire il disagio incrementando lo spirito di appartenenza; favorire il benessere scolastico. Attraverso le attività di orientamento si intende: far conoscere le Scuole Secondarie di Secondo grado e le agenzie di formazione professionale del territorio; prevenire la dispersione scolastica; promuovere scelte di vita consapevoli e il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Ambito potenziamento e recupero

Sono proposte attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano. Si offre l'opportunità di svolgere percorsi di potenziamento e recupero seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati ai singoli studenti. Sono attivati percorsi di avviamento alla lingua italiana per studenti stranieri. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Facilitare gli apprendimenti per superare le difficoltà e promuovere il successo formativo; ampliare conoscenze, abilità e competenze degli alunni guidandoli ad una crescente padronanza e autonomia; promuovere e sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità; incrementare la fiducia in se stessi; migliorare il metodo di studio, anche



adattandolo al proprio stile di apprendimento; diminuire l'ansia scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ambito linguistico e multilinguistico

Sono proposte attività che permettono l'utilizzo espressivo della lingua italiana e di quella straniera per scopi comunicativi attraverso l'interazione e in diversi contesti. Per la scuola dell'infanzia sono previsti laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche con avvio alla letto-scrittura e percorsi ludici di avvicinamento alla lingua inglese. Per la scuola primaria e secondaria sono attivati laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche e si partecipa ad uscite ed iniziative promosse da associazioni esterne che permettano agli alunni di scoprire diversi linguaggi per arrivare a fruirne in modo sempre più consapevole e responsabile. Per la scuola secondaria sono previste la certificazione internazionale della lingua francese (DELF) e il lettorato con madrelingua inglese per tutte le classi. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si intende: potenziare la capacità di comunicare nella propria lingua madre e/o in lingue diverse dalla propria, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro a contesti e situazioni; promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e l'utilizzo delle lingue straniere; sensibilizzare ed educare all'importanza della lettura; promuovere il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà; favorire la costruzione dell'abilità di inserirsi in contesti



socio-culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ambito matematico-tecnologico-digitale

Sono proposte attività che utilizzano il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. Particolare importanza viene data allo sviluppo delle strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Sono attivati progetti in cui vengono utilizzati strumenti informatici, la comunicazione multimediale e la rete internet per promuoverne un uso positivo e consapevole. Per la scuola dell'infanzia sono previsti percorsi di apprendimento intuitivo della matematica, per la scuola primaria laboratori di potenziamento delle competenze matematiche e logiche e per la scuola secondaria la partecipazione ai "Giochi matematici" organizzati dall'Università Bocconi di Milano e il patentino dello smartphone. Per tutti e tre gli ordini di scuola sono previste attività di coding con uno sviluppo progressivo delle competenze. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Si intende: potenziare la capacità di risolvere quesiti logico-matematici e problemi legati alla quotidianità; migliorare la dimestichezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie; promuovere l'alfabetizzazione informatica; sviluppare la capacità di creazione autonoma di contenuti digitali; sensibilizzare e responsabilizzare ad un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ambito sociale e di cittadinanza consapevole

Sono proposte attività per il potenziamento di un agire autonomo e responsabile, che tenga in considerazione le regole e le norme del vivere sociale e il punto di vista dell'altro. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intende: sviluppare la capacità di organizzare le informazioni ed il tempo a disposizione;



gestire il proprio percorso di formazione; accompagnare allo sviluppo delle abilità che consentono di partecipare appieno alla vita sociale e politica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Ambito delle espressioni artistico-culturali

Sono proposte attività volte sia al riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali sia ad una loro corretta fruizione e valorizzazione. I progetti intendono stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale nonché riconoscere le relazioni tra gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e le loro trasformazioni nel tempo. Si prevede l'esposizione dei lavori degli alunni in ambienti interni o esterni alla Scuola e la partecipazione a concerti, concorsi e iniziative musicali e culturali. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si intende: favorire la creatività nell'analisi della realtà e la ricerca di soluzioni personali per problemi complessi utilizzando immaginazione, pensiero strategico e riflessione critica; potenziare la conoscenza del patrimonio artistico-culturale-ambientale e sviluppare la capacità di metterne in relazione i singoli elementi rintracciando le influenze reciproche; conoscere e sperimentare diversi codici espressivi e utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ambito sportivo e del benessere

Sono proposte attività sportive durante l'intero anno scolastico. Le classi partecipano a manifestazioni di carattere sportivo e a progetti in collaborazione con Sport e Salute e Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e Comune di Cuneo. I docenti sono supportati da esperti di varie discipline appartenenti ad associazioni presenti sul territorio. I progetti considerano il corpo come punto di partenza di ogni esperienza, motore della crescita cognitivo-comportamentale e specchio della vita emotiva. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati. Di seguito i progetti attivati durante questo anno scolastico: a.s. 2025/26 Per la Scuola dell'Infanzia: • Scuola Attiva Infanzia • corso di judo • corso di nuoto Per la Scuola Primaria: • Scuola Attiva kids • Più Sport a scuola • Corsa Campestre • Racchette in classe. Per la Scuola Secondaria di I grado: • Gruppo sportivo : Sci & Natura • Corsa campestre • Gruppo sportivo : Nuotalascuola • Scuola Attiva Junior • Più Sport a scuola • Orienteering, sport e natura • Padel! Uno sport moderno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Si intende: promuovere la conoscenza del corpo e del suo potenziale favorendo l'integrazione delle aree cognitiva, affettiva e relazionale; potenziare l'abilità di riflettere su se stessi e autoregolarsi; comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo; acquisire e migliorare nuove competenze in ambito motorio e sociale con particolare attenzione all'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ambito scientifico-ambientale e della sostenibilità

Sono proposte attività in collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio. Si prevedono laboratori didattici naturalistici e scientifici, escursioni, attività pratiche. I progetti illustrano caratteristiche di differenti ambienti, i loro rapporti ecologici e il legame con la storia del territorio per fornire elementi di educazione alla sostenibilità ambientale. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si intende: favorire un pensiero ecologico e atteggiamenti di tutela dell'ambiente; avviare ad un'adeguata informazione sui fattori di rischio ambientale; promuovere una didattica partecipata che favorisca esperienze dirette per conoscere il proprio territorio come spazio di vita naturale, sociale, culturale, storica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" - CNAA86001B

CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD" - CNAA86002C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso prove di verifica e/o griglie di osservazione, le insegnanti valutano le competenze del bambino, la validità delle scelte di intervento adottate, il grado di relazione all'interno del gruppo-sezione, sia in itinere che a conclusione dei periodi di osservazione. Al termine del triennio, le insegnanti procedono alla stesura di un documento finale circa il raggiungimento delle competenze evidenziando potenzialità ed eventualmente difficoltà emerse. Tale documento sarà argomento di confronto con le famiglie durante i colloqui individuali.

Si allegano le rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia.

Allegato:

Rubriche di Valutazione scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni plesso affronta tali tematiche secondo la propria organizzazione, tenendo conto della peculiarità del proprio gruppo e della propria progettazione annuale, privilegiando attività concrete ed esperienziali, compiti di realtà, attività didattiche fondate su situazioni-problema e aperte a una molteplicità di soluzioni diverse. Ogni plesso, in un'ottica di interdisciplinarietà e trasversalità, compila una mappa che costituisce la progettazione dell'anno in materia di educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento.

Allegato:

VALUTAZIONE comportamento SCUOLA infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO" - CNMM86001G

Criteri di valutazione comuni

Al termine di ogni quadrimestre è convocato il Consiglio di Classe per procedere alla valutazione dei risultati da registrare sulla scheda personale. Ogni insegnante propone al Consiglio il voto sullo specifico livello di apprendimento conseguito dall'alunno. Nelle rilevazioni degli apprendimenti disciplinari di fine quadrimestre vengono considerate le competenze raggiunte, il loro livello di acquisizione, gli elementi emersi dalle osservazioni sistematiche dei docenti e ogni altra informazione utile al fine di una più completa descrizione del processo apprenditivo dell'alunno. Tali elementi concorrono alla formazione del voto disciplinare, che non è da intendersi, quindi, solo come una media dei risultati ottenuti nelle verifiche effettuate in itinere. La valutazione dei risultati conseguiti nelle singole discipline si esprime con i voti da 4 a 10. La sufficienza come conoscenza dei contenuti essenziali di base della disciplina corrisponde al voto 6. Si allegano le rubriche di valutazione disciplinare della scuola secondaria di I grado .

Allegato:

RUBRICA-VALUTATIVA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione ottenuta dagli alunni durante le prove condotte nelle diverse discipline o durante lo svolgimento di attività interdisciplinari che possono ricondursi alle tematiche di educazione civica viene condivisa con il coordinatore di educazione civica dei singoli Consigli di Classe. Il coordinatore di educazione civica, sulla base delle valutazioni raccolte, propone il voto di educazione civica in sede di scrutinio.

Criteri di valutazione del comportamento

A seguito della L. 150/2024 e della relativa Ordinanza ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", la valutazione della condotta degli studenti è espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono dettati dal D. Lgs. 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nello scrutinio finale il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, secondo l'insegnamento di cui si sono avvalsi gli studenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione alla classe successiva può avvenire anche in caso di non validità dell'anno scolastico (art. 5 del D. Lgs. 62/2017), con delibera



del consiglio di classe, che accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, l'impossibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Il decreto legislativo prevede che "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe". Il Collegio dei docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. La famiglia andrà precedentemente informata sulla possibilità che il Consiglio di Classe deliberi un giudizio di non ammissione, instaurando preventivamente con essa un dialogo sereno, improntato al desiderio di una reale crescita dell'alunno e legata alle sue reali possibilità. A seguito della L. 150/2024 e della relativa Ordinanza ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti è espressa in decimi: gli alunni con un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso della non ammissione alla classe successiva, il giudizio di non ammissione sarà verbalizzato e riportato sulla scheda dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI - CNEE86001L

CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI" - CNEE86002N

Criteri di valutazione comuni

A seguito della L. 150/2024 e della relativa Ordinanza ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola primaria, la valutazione è espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Le rubriche di valutazione della scuola primaria e il modello di



certificazione delle competenze al termine della scuola primaria sono consultabili sul sito della scuola all'indirizzo: <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/>. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per gli alunni e le alunne che frequentano la classe prima della scuola primaria il Collegio docenti ha deliberato l'ottomestresse.

Allegato:

Indicatori-versione-MAGGIO-2025-DEF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni viene condivisa tra gli insegnanti del team e confluisce in un giudizio è espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. riportati nei criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2024-25 Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo si ispira al principio di uguaglianza formale e sostanziale per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita secondo i propri bisogni e valorizzare le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno. Ogni alunna e ogni alunno sono destinatari dell'attività finalizzata all'inclusione progettata e messa in atto dalla scuola, ciò nondimeno una particolare attenzione è dedicata a quanti manifestano Bisogni Educativi Speciali.

Il successo formativo è strettamente connesso alla capacità della scuola, in collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare un ambiente di apprendimento inclusivo. Condizioni strategiche per favorire la costruzione di un Progetto di Vita soddisfacente per ogni alunno sono la cura della continuità educativa e didattica fra gli interventi realizzati nei vari ordini di scuola e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Fra i temi di rilevante interesse formativo per il personale docente vi è l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica curricolare, dal momento che l'accesso alla cultura digitale è considerato un importante facilitatore per l'inclusione scolastica e sociale.

Le azioni intraprese dalla scuola per garantire l'inclusione scolastica riguardano:

□ la formulazione annuale del PAI (si veda il documento sul sito: <https://www.icvialeangelicuneo.it/>), definendo gli indicatori di qualità dell'inclusione e dell'offerta formativa della scuola, esplicitando gli obiettivi di miglioramento e coinvolgendo i diversi soggetti operanti per l'inclusione.

- la realizzazione di percorsi per la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni attraverso la predisposizione di PEI in prospettiva bio-psico-sociale e PDP secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento (l. 104/92, l. 170/2010, D.M. 27/12/2012. C.M. 8/2013);
- la creazione di una rete di sostegno efficace a supporto del successo formativo degli alunni in situazione di disabilità. Si veda in allegato il dettaglio dell'Accordo per il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni;
- la gestione delle classi con particolari dinamiche comportamentali.



- l'attuazione di interventi di italiano L2 e alfabetizzazione per favorire il successo scolastico di studenti NAI neoarrivati in Italia. Si veda in allegato il modello di PDP per alunni stranieri;
- la creazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità;
- l'accessibilità e la fruibilità delle risorse, delle attrezzature e degli spazi della scuola;
- l'attivazione di uno sportello con psicologo aperto ad alunni, genitori e docenti dell'Istituto per favorire il benessere a scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La personalizzazione, la differenziazione e la flessibilità della progettazione didattica sono punti caratterizzanti della missione della scuola. Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti con bisogni speciali sono adeguate alle esigenze di ogni studente con BES. In generale, le attività didattiche sono considerate di buona qualità anche dalle famiglie come evidenziato dagli esiti dei questionari di fine anno proposti dall'Istituto. I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità come anche nel caso di nuove certificazioni o di aggiornamento delle certificazioni già esistenti. Gli insegnanti di sostegno reperiscono sussidi didattici specifici attraverso la collaborazione con il CTS. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola: gli insegnanti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari per strutturare attività che permettano diversi livelli di partecipazione al compito. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti condivisi.

Punti di debolezza:

Le risorse economiche non sono tali da garantire l'istituzione regolare, ancorata nell'assetto didattico e organizzativo, di percorsi per l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI, che rimangono quindi legati alla contingente situazione dei singoli anni scolastici e non sono sempre del tutto adeguati alle esigenze degli alunni e dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato, per ogni alunno con disabilità, è volto a personalizzare il percorso didattico in base alle specifiche esigenze di ciascun alunno e a favorirne l'inclusione e il successo scolastico. L'obiettivo è promuovere il benessere globale dello studente, valorizzando le sue risorse e facilitando la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica, in un'ottica di crescita personale e successo educativo. Dall'a.s. 2025/26 si utilizza la piattaforma del SIDI per la predisposizione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La collaborazione tra docenti, famiglie e figure professionali di supporto è fondamentale per delineare strategie condivise e per favorire la creazione di un ambiente scolastico inclusivo e capace di accogliere la diversità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale nella comprensione delle caratteristiche specifiche dell'alunno/a, soprattutto nei casi in cui quest'ultimo non sia verbale. L'apporto dei genitori e dei familiari risulta determinante per fornire agli insegnanti e ai professionisti coinvolti tutte le informazioni utili a delineare un quadro completo delle capacità, delle esigenze e delle modalità



comunicative del bambino o della bambina. Tale collaborazione consente di individuare strategie educative più adatte e di promuovere un percorso realmente personalizzato. Partecipazione alla Definizione del Percorso Educativo La famiglia è parte integrante nella definizione del percorso educativo individuale. Viene costantemente coinvolta nelle attività di confronto e nella progettazione delle azioni da intraprendere con gli alunni. Il dialogo tra insegnanti, operatori scolastici e famiglia rappresenta un punto di forza per costruire interventi efficaci e condivisi, assicurando così continuità ed efficacia al percorso formativo. Il coinvolgimento della famiglia si estende anche alla partecipazione attiva in progetti di inclusione, favorendo così la piena integrazione dell'alunno o dell'alunna nella realtà scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti specialistici

Attività di promozione dell'autonomia personale

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI in cui sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni o diversificazioni e i rispettivi criteri. Principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». Sono consentiti: misure dispensative, strumenti compensativi, prove equipollenti e prove diversificate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra i diversi ordini scolastici — dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria — rappresenta una fase delicata, soprattutto per gli alunni con disabilità. I docenti di sostegno dell'Istituto comprensivo dedicano particolare attenzione affinché tali transizioni avvengano senza creare disagio né per l'alunno né per la famiglia, promuovendo un percorso sereno e privo di tensioni o ansie. Spesso i genitori vivono questi cambiamenti con forte apprensione, temendo che il percorso positivo consolidato nel segmento scolastico precedente possa interrompersi. Le procedure di continuità sono quindi pensate per ridurre i timori e le incertezze, strutturando momenti di incontro tra l'alunno con i compagni, e gli insegnanti dei due ordini di scuola. Questi incontri favoriscono la conoscenza della nuova realtà scolastica e consentono sia all'alunno sia ai suoi familiari di familiarizzare progressivamente con l'ambiente. Sono previsti anche momenti più formalizzati tra i genitori dell'alunno e i nuovi docenti, spesso anche con figure di supporto quali psicologi o educatori che conoscono l'alunno, con l'obiettivo di chiarire eventuali dubbi legati al passaggio e di condividere aspettative, così da garantire un inserimento quanto più sereno e consapevole possibile. Le stesse modalità vengono adottate anche nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo alla scuola superiore. In questa fase, famiglia e alunno/a sono accompagnati e orientati nella scelta della scuola successiva attraverso incontri informativi organizzati dalle scuole o dalle agenzie di formazione professionale. Dopo la scelta, effettuata tenendo conto delle potenzialità dell'alunno/a, inizia un percorso di conoscenza dell'ambiente che verrà frequentato nell'anno successivo. In questo modo, l'alunno ha la possibilità di entrare in contatto con la nuova realtà scolastica prima ancora dell'inizio effettivo delle lezioni, rendendo l'ambiente già familiare e riducendo il possibile disagio legato al cambiamento.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

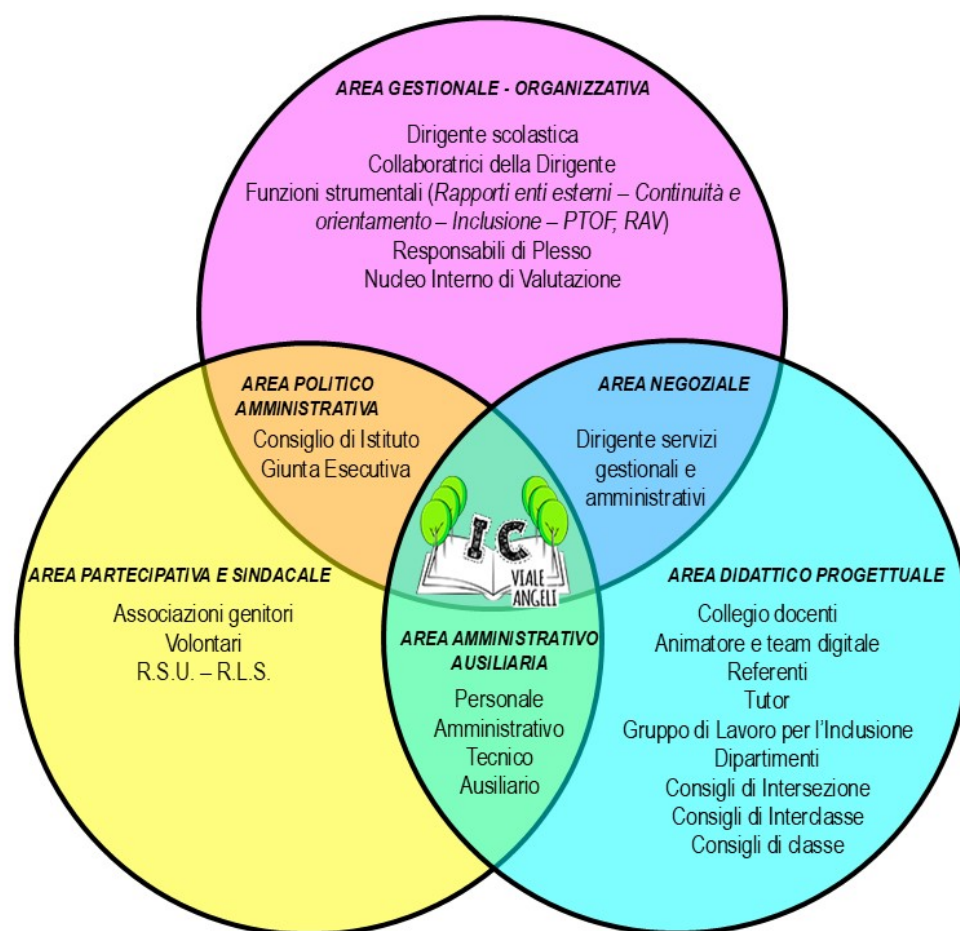
Il PAI dell'anno scolastico 2024/2025 è consultabile sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/ptof/>.



Aspetti generali

Facendo riferimento all'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione redatto dalla Dirigente Scolastica per il triennio 2025-2028, nell'ambito delle scelte di organizzazione, si confermano la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali (continuità e orientamento).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Nell'a.s. 2025/26, l'Istituto ha aggiornato proprio Regolamento, visionabile sul sito istituzionale:
<https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Per le classi prime della scuola primaria è previsto un ottomestres.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Un collaboratore per la scuola dell'infanzia e primaria e uno per la scuola secondaria di I grado. □ Aggiorna il PTOF e segue la raccolta, archiviazione, documentazione dell'ampliamento offerta formativa. □ Coordina, aggiorna e promuove le attività didattiche relative alla scuola primaria, ivi comprese le attività a classi parallele e di programmazione del curriculum verticale. □ Raccoglie informazioni e i dati necessari alla stesura del PTOF per la scuola dell'infanzia e primaria. □ Predispone una versione ridotta del PTOF da consegnarsi durante le riunioni di presentazione/iscrizioni. □ Partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto. □ Collabora con le Funzioni Strumentali per il curriculum verticale. □ Partecipa agli incontri in rappresentanza dell'Istituto. □ Elabora i documenti relativi al curriculum e/o di preparazione delle riunioni. □ Sostituisce il Dirigente quando necessario.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Lo staff è composto da: collaboratori del DS, responsabili di plesso e funzioni strumentali. 17

Funzione strumentale

- AREA 1 Rapporti enti esterni e servizi per attività artistiche, musicali e sportive: 1 per attività musicali, 1 per attività sportive;
- AREA 2 Continuità e orientamento: 1 per scuola infanzia, 1 per scuola primaria, 1 per scuola secondaria;
- AREA 3 Supporto all'inclusione: 1 docente
- AREA 4 Integrazione alunni diversamente abili: 1 per scuola infanzia, 1 per scuola primaria, 1 per scuola secondaria;
- AREA 5 PTOF, RAV, formazione, progetti: 1 docente.

 10

Capodipartimento

- Il Coordinatore di Dipartimento □ stimola la ricerca didattica per modificare/migliorare i curricula, i percorsi didattici e i processi valutativi;
- coordina i progetti disciplinari; □ cura la trasmissione delle informazioni tra i vari livelli organizzativi; □ diffonde all'interno del Dipartimento le informazioni relative a progetti ed iniziative; □ convoca le riunioni del Dipartimento; □ partecipa agli incontri con il DS.

 10

Responsabile di plesso

- Accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi docenti e ai supplenti; □ Controlla quotidianamente la posta di plesso; □ Coordina e gestisce la comunicazione interna con i colleghi; □ Segnala tempestivamente al Dirigente ogni informazione rilevante; □ Vigila sulla corretta applicazione della normativa interna (circolari); □ Organizza gli incontri di programmazione e di plesso (chiede ai collaboratori la predisposizione dei locali, raccoglie e distribuisce la documentazione necessaria, presiede la riunione); □ Presiede i Consigli di Plesso; □ Partecipa agli incontri di staff; □ Gestione dei rapporti con i genitori; □

 9



	Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni e nelle assemblee con i genitori; □ in caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome e/o in collaborazione con il referente per la sicurezza o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico; □ Coordina le attività; □ Partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. Propone acquisti e segue la formazione nell'ambito del PNSD.	7
Referenti	□ 1 per arte scuola primaria □ 1 per attività sportive secondaria □ 1 per musica primaria □ 2 per DSA □ 1 per famiglie affidatarie □ 2 per integrazione alunni diversamente abili (1 infanzia e 1 primaria) □ 1 per tirocinio □ 1 pedagogica scuola infanzia □ 2 per bullismo □ 1 per salute	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le insegnanti svolgono attività di insegnamento curricolare e completano l'orario del team	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docente; per alcune ore svolgono attività di recupero per i casi di alunni in grave difficoltà e/o stranieri NAI, sostituiscono i docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente svolge 14 ore di lezione curricolare e dedica 4 ore al potenziamento, supportando alunni NAI e studenti con difficoltà di apprendimento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

ADMM - SOSTEGNO

L'insegnante di potenziamento supporta l'attività dei colleghi di sostegno nell'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e collabora con la Dirigente scolastica nella gestione delle attività dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

Accompagnamento degli alunni ad indirizzo musicale con attività di potenziamento individuali e nell'attività d'orchestra. Lezioni

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO (PIANOFORTE)

individuali ad alunni con certificazione di
disabilità. Per alcune ore collabora con il
dipartimento di sostegno, secondo le necessità.
Impiegato in attività di potenziamento della
pratica musicale.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. □ Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze □ Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. □ Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione □ Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia □ Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni □ È consegnatario dei beni mobili □ Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale □ Firma mandati e reversali □ Cura le variazioni al Programma annuale □ Collabora alla redazione del Conto Consuntivo □ Gestisce le schede di progetto □ Gestisce il fondo per le minute spese □ Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti □ Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti

FUNZIONI AGGIUNTIVE □ Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria □ Consulenza alla contrattazione integrativa di Istituto Predisposizione bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto □ Predisporre bozza relazione Programma Annuale per D.S. □ Predisporre bozza relazione Conto Consuntivo per D.S.

Ufficio protocollo

□ Importazione e protocollazione della posta □ Gestione



protocollo informatico e gestione documentale □ Archiviazione □ Preparazione plico per Ufficio postale □ Consultazione e gestione caselle di posta

Ufficio acquisti

□ Ricerca di mercato per acquisti e gestione Me.pa □ Buoni d'ordine □ Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) □ Registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa □ Registro facile consumo □ Controllo fatture □ Gestione piattaforma PCC □ Liquidazione spesa (mandati) □ Reversali di incasso □ Invio flussi finanziari □ Registro minute spese □ Rendicontazione spese al comune Utenze

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI □ Iscrizioni, contributi, rimborsi □ Frequenze, trasferimenti, nulla osta □ Esami, Certificazioni, Valutazioni, diplomi □ Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registro elettronico □ Conservazione verbali □ Obbligo scolastico vaccini □ Rapporti con i genitori alunni □ Statistiche alunni □ Scarto d'archivio □ Assicurazione RC e infortuni □ Gestione libri di testo e cedole librerie □ Attività sportiva scolastica □ Rapporti col Comune (mensa scolastica e altri servizi) □ Comunicazioni scioperi □ Visite guidate e viaggi d'istruzione □ Invalsi GESTIONE ORGANI COLLEGIALI □ Elezioni □ Funzionamento OO.CC. □ RSU □ Pubblicazione delibere Cdl

Ufficio personale

□ Contratti supplenti dpt e suppl. brevi □ Centro per l'impiego □ Controllo procura □ Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...) □ Documenti di rito □ Cartellini orario di lavoro: tabelle orari segnalazione monte ore straordinario permessi brevi docenti e sostituzione □ Gestione assenze (L.104-visite fiscali-tassi assenze) □ Assemblee sindacali □ Trasferimenti, utilizzazioni, part-time □ Gestione attestati di formazione □ Ferie docenti a t. ind.to e ferie non godute supplenti □ Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi □ Assegno nucleo familiare □ Reclutamento □ Certificati di servizio



□ Sciopero - comunicazioni □ Tirocinio Periodo di prova □ Piccolo prestito e cessione del quinto □ Organici □ Dichiarazione dei servizi □ Graduatorie 1^a-2^a-3^a fascia □ convalide p. Graduatorie interne (aggiornamento) □ Ricostruzioni carriera □ Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR □ Assicurazione docenti □ Permessi docenti per incontri Asl □ M.a.D. □ Permessi sindacali □ Salvataggi sett.li e agg.ti Argo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LASF: laboratori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola da anni aderisce al progetto Regionale "Laboratori Scuola-formazione" per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Gli alunni che partecipano beneficiano di una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe in collaborazione con le Agenzie Formative AFP e Scuole San Carlo. E' costante il confronto tra scuola, agenzia formativa e famiglia per la scelta delle priorità educative e per la scelta delle modalità organizzative al fine di perseguire il successo formativo.

Denominazione della rete: Rete Scuole Dada

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività organizzative

Risorse condivise

- Modello didattico organizzativo

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola secondaria di I grado "M. D'Azeglio", a partire dall'a.s. 2023/2024 e in virtù della progettazione avviata con il PNRR Scuola 4.0 azione 1 - Next Generation Classroom, ha trasformato le proprie aule in ambienti di apprendimento specializzati in chiave disciplinare attraverso setting degli spazi, arredi, strumenti digitali e analogici. Per permettere l'efficace svolgimento delle lezioni, l'Istituto si è dotato di un regolamento specifico per la scuola secondaria di I grado riguardante l'utilizzo e gli spostamento tra gli ambienti di apprendimento, allegato al Regolamento di Istituto e pubblicato con esso sul sito della scuola.

La scuola ha aderito alla Rete Scuole DADA e ha intrapreso, nell'a.s. 2024/2025, la formazione in merito al Modello da parte del cofondatore dott. Fattorini dedicata all'intero Collegio docenti della scuola secondaria.

Denominazione della rete: Senza Zaino



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Innovazione didattica e organizzativa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Plusdotazione Piemonte"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Stanza Snozelen



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e primo soccorso

La formazione congiuntamente all'informazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi.

Titolo attività di formazione: Formazione B.E.S.

Formazione su inclusione e disabilità: corsi promossi da ASL CN1, formazione su prevenzione e gestione delle crisi comportamentali, approfondimenti su DSA e BES.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Senza Zaino

Formazione sulle pratiche educative e didattiche del modello di scuola Senza Zaino (I - II -III livello).



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione didattiche innovative

- Formazione su gestione della classe e utilizzo di didattiche innovative (es. Flipped Classroom) -
Formazione per organizzazione scuola secondaria per ambienti di apprendimento (DADA)

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione cyberbullismo

Formazione su cyberbullismo e accompagnamento educativo di bambini e adolescenti aperta anche ai genitori degli alunni dell'IC

Titolo attività di formazione: Formazione sul tema della



plusdotazione

L'Istituto ha aderito all'accordo di Rete Plusdotazione Piemonte insieme all'I.C. Centro Storico Moncalieri (scuola capofila). Grazie a questa collaborazione, i docenti possono partecipare a percorsi formativi on line sull'alto potenziale cognitivo, acquisendo strumenti utili per individuare e supportare a scuola gli studenti con certificazione di plusdotazione. Inoltre, presso la scuola capofila della Rete è disponibile uno spazio di consulenza dedicato sia ai docenti che ai genitori.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Stai nelle Skill

La formazione ha come focus le soft skills che promuovono il benessere nella comunità scolastica e prevede quattro moduli della durata di cinque ore ciascuno sui temi della creatività, dell'intelligenza emotiva, della gestione dello stress e del problem solving.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione CN@school4A.I.



Formazione di base per l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale a servizio della didattica

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione dei comportamenti problema in classe

La formazione presenta strategie e strumenti utili all'individuazione e alla gestione dei comportamenti problema degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado per attivare di processi efficaci di presa in carico delle difficoltà e condividere le strategie più opportune da adottare per ridurre il comportamento problema.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

Il piano è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del PTOF dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di



Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

In particolare, i bisogni formativi del nostro istituto sono stati analizzati, durante il precedente triennio di riferimento 2022-2025 anche in ottica di internazionalizzazione dell'offerta formativa, attraverso i seguenti strumenti:

- somministrazione di un questionario all'intero collegio docenti elaborato ad hoc per individuare le priorità di lavoro rispetto alle aree deboli indicate nel RAV;
- somministrazione di un questionario di gradimento a fine anno a docenti e famiglie.

Dall'analisi di questi strumenti è emerso che il bisogno principale del nostro istituto è quello di rinnovarsi per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, andando a potenziare prioritariamente quattro aree:

1. superare la lezione frontale: si rileva la necessità di formare gli insegnanti su tematiche e metodologie didattiche innovative (alcuni suggerimenti emersi dai questionari riguardano: didattica laboratoriale, flipped classroom, didattica per competenze, atelier, STEAM, CLIL, didattica per ambienti di apprendimento, debate). Il vincolo strutturale che ci spinge ad un ripensamento degli ambienti di apprendimento è anche rappresentato dalla struttura degli edifici dei plessi con aule e spazi tradizionali che rendono più difficoltosa una didattica attiva;
2. potenziare la Didattica digitale: emerge la necessità di utilizzare e sfruttare in maniera più consapevole, critica e innovativa nella didattica quotidiana schermi multimediali, device, robottini e tecnologie informatiche presenti in larga misura in ogni ordine di scuola del nostro istituto. Per far fronte a questo bisogno si rende necessaria una maggiore e più approfondita formazione del corpo docente in ambito digitale al fine di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e di favorire una didattica che integra il digitale con gli strumenti più tradizionali;
3. realizzare un Curriculum linguistico trasversale nei vari ordini di scuola: si registra una bassa percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e di specifiche competenze metodologico-didattiche nell'ambito di insegnamento delle lingue straniere. Un'altra esigenza forte nell'istituto è quella di integrare i percorsi in verticale per l'ambito linguistico trasversale alle



varie discipline. Si ritiene necessario creare raccordo tra le competenze acquisite dagli studenti da un ordine di scuola all'altro attraverso la realizzazione di un curriculum verticale di lingua inglese e francese (poichè siamo scuola transfrontaliera) che sia caratterizzato da obiettivi progressivi e frutto del confronto tra insegnanti. Tale confronto potrà essere punto di partenza utile per riproporre strategie rimodulate a studenti di età differenti o essere oggetto di progetti peer to peer tra ordini di scuola;

4. rafforzare l'Educazione alla Cittadinanza Attiva, Europea e Globale: attualmente nel nostro istituto è presente un curriculum verticale di educazione civica per i tre ordini di scuola con un lavoro trasversale sugli obiettivi dell'agenda 2030. Le proposte didattiche variano di anno in anno, andando ad approfondire maggiormente alcuni degli obiettivi dell'agenda in funzione sia degli studenti sia delle proposte che vengono presentate dagli insegnanti e/o dagli altri istituti o enti presenti sul territorio. Le proposte formative sono molte, ma mancano esempi concreti e organici di didattica attiva. In particolare, si vorrebbe esplorare il concetto di ECG riportato nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione antincendio

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione nuovo bilancio

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione gestione



portale ARGO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola